

Manuale di cura e manutenzione ISOFAN MARINE

Descrizione

Un adeguato programma di manutenzione delle finiture ISOFAN MARINE aiuta a mantenere a lungo la lucentezza della barca. L'ambiente marino è sfidante per la durata delle finiture per la presenza contemporanea di umidità, residui di sale e raggi UV. Questo manuale ha lo scopo di fornire consigli pratici che possano aiutare a mantenere a lungo l'aspetto brillante delle finiture.

Lavaggio

Lavare regolarmente la superficie con acqua dolce per rimuovere accumuli di sale e tracce di sporco. Utilizzare esclusivamente panni morbidi, non abrasivi o guanti da lavaggio. Non utilizzare spazzole o spugne abrasive: le micro-abrasioni riducono la brillantezza e trattengono lo sporco.

Se necessario, a causa dello sporco accumulato, utilizzare **detergenti a pH neutri** specifici per finiture verniciate. Il lavaggio deve sempre essere seguito da un abbondante risciacquo con acqua dolce. Se il risciacquo non è ben eseguito residui di detergente si accumulano sulla superficie favorendo l'adesione dello sporco.

Per rimuovere macchie di sale o calcare è possibile utilizzare una **soluzione 1:1 di acqua tiepida e aceto bianco**. A seguire fare un lavaggio con detergente a pH neutro e risciacquare.

Al termine del risciacquo **asciugare la superficie** con pelle di daino o spatola tira acqua. Non lasciare evaporare l'acqua spontaneamente: gli accumuli di calcare o di sale marino macchiano la superficie e risultano abrasivi con i lavaggi successivi.

Macchie ostinate

Potrebbe essere necessario intervenire su macchie particolarmente resistenti. Per lo scopo è sempre bene avere un approccio graduale facendo dei saggi in zone a bassa visibilità. Consigliamo di utilizzare SM800 DEGREASER: ha un'ottima azione sulle sostanze "grasse" o macchie di combustione. Consigliamo di utilizzare un panno morbido imbevuto e di non lasciare evaporare il solvente dalla superficie, ma di rimuoverlo con un panno asciutto. L'operazione può essere ripetuta più volte fino ad ammorbidire la macchia. In alternativa, è possibile utilizzare solventi poco aggressivi (acqua regia o white spirit).

Occorre evitare assolutamente l'uso di solventi che possono rovinare la finitura irrimediabilmente; tra questi citiamo diluenti poliuretanic, alla nitro, acetone, alcool, M.E.K.

Applicazione Polish

Con il passare del tempo e con l'usura le finiture invecchiano: l'applicazione regolare di POLISH aiuta a mantenere integra la superficie ripristinando la barriera protettiva del film. L'applicazione può essere ripetuta più volte all'anno.

Dopo un accurato lavaggio, applicare con un panno morbido inumidito 00908 SILICONE FREE POLISH oppure 3M™ Perfect it™ ultrafine SE sulla superficie. Si forma una leggera patina che, dopo qualche minuto, deve essere rimossa a mano con un tampone di ovatta. E' possibile anche la rimozione a macchina a basso numero di giri con apposito tampone morbido non abrasivo. In questa fase si raccomanda la massima pulizia: qualsiasi traccia di sporco residuo sulla superficie la graffierebbe rendendo controproducente l'operazione.

Spot repair

Le finiture Isofan Marine possono essere ritoccate da personale specializzato attraverso la tecnica della sfumatura.

La possibilità di ottenere un ritocco invisibile deve essere attentamente valutata: la blending area deve essere sufficientemente ampia da poter finire in zone a ridotta visibilità.

L'area adiacente la riparazione deve essere preparata a degradare con carte fini Scotch Brite /1200/1500/2000 o adeguate paste opacizzanti. I fumi di spruzzatura della parte periferica possono essere ridotti attraverso l'utilizzo di 00744 Fade out blender.

Ultimato il ritocco, essiccare le finiture secondo la scheda tecnica e procedere con la lucidatura.

Lucidatura

La lucidatura di finiture poliuretaniche è da considerare un intervento di manutenzione straordinaria da eseguire occasionalmente e solo da personale specializzato.

L'operazione di carteggiatura e lucidatura rimuove uno strato superficiale di vernice riducendo lo spessore protettivo. La riduzione dell'effetto barriera e la presenza di eventuali micro-abrasioni residue del film possono pregiudicarne aspetto e durata.

Particolare attenzione deve essere osservata su superfici curve e in presenza di spigoli, dove localmente potrebbe essere asportato uno spessore eccessivo.

Nel caso sia indispensabile eseguire una lucidatura per ripristinare l'aspetto di alcune aree della barca, utilizzare grane fini P1500-P3000 trizact (a umido), seguite da un doppio passaggio con pasta mordente e poi lucidante.

Utilizzare sempre tamponi puliti come raccomandati dalle case specializzate che danno indicazioni di accoppiamento tra pasta e tampone: vedi processo di lucidatura con codice colore 3M™ o scheda di lucidatura ISOFAN MARINE PDS 823.

Al termine della lucidatura è sempre raccomandabile l'applicazione di un POLISH.

I colori medi realizzati con finiture monostrato possono risultare critici (Grigi,Verdi). La rimozione dello strato superficiale può provocare un viraggio del colore. Per questo motivo è sempre raccomandabile eseguire un test in una zona a bassa visibilità o su un pannello prova.

Le finiture doppio strato Basecoat ISM5-6 rivestite con SM400 Clearcoat sono lucidabili.

Le finiture monostrato ISOFAN MARINE ISM1 e ISM2 sono lucidabili.

Le finiture monostrato ISOFAN MARINE ISM3 non sono lucidabili.

Cosa non fare

Evitare l'utilizzo di abrasivi sulla superficie.

Evitare l'accumulo eccessivo di sporco sulla superficie; eseguire lavaggi regolari.

Evitare il contatto diretto delle finiture con prodotti a carattere molto acido (esempio sbiancanti per Teak, prodotti lucidanti per metalli), che possono macchiare le finiture in modo irreparabile. Al termine delle operazioni di lucidatura dei metalli (Bitte, Candelieri, Passacavi ecc.) occorre sempre lavare e sciacquare le parti metalliche lucidate. Eventuali residui acidi sulle superfici potrebbero percolare sulle finiture rigandole.

Evitare il contatto diretto delle finiture con teli plastica, nylon, cellofan, o tessuti tecnici. Lasciare sempre uno spazio che consenta alla finitura di "respirare": eventuali accumuli di umidità con contatto diretto potrebbero portare alla comparsa di bolle o delaminazione di uno degli strati di vernice.

Evitare lo sfregamento diretto con tessuto.

SCHEDA TECNICA DI CICLO N° 829-I
REV. 10/2023

Le presenti notizie sono frutto di prove scrupolosamente controllate ed esprimono le ns. migliori e più aggiornate conoscenze. Peraltro queste notizie vengono divulgate unicamente come informazione e non possono impegnare la responsabilità della ns. Azienda né fornire appiglio per contestazioni di qualsiasi genere che possano comunque essere collegate con l'impiego dei prodotti descritti. Ciò anche in considerazione del fatto che le condizioni d'impiego sfuggono al ns. controllo.

